



NICOLÒ PEZZINI, LA TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE NEL CUORE

Il business è digitale

La laurea in Ingegneria Gestionale, l'arrivo in Nolan Norton
«Fondamentali il supporto dei professori e del Politecnico»

di Paolo Reale

Con una laurea specialistica in Ingegneria Gestionale - conseguita presso il Politecnico di Milano, discutendo sull'allineamento tra le Information Technologies e le esigenze di Business nell'industria - Nicolò Pezzini è oggi un analista strategico presso la sede milanese di KPMG.

Ingegnere, partiamo proprio da KPMG. Di cosa si occupa oggi? Che tipo di caratterizzazione ha il suo ruolo?

Per essere precisi, attualmente faccio parte di Nolan, Norton la società di IT Strategy del network KPMG che rappresenta un punto di riferimento per le imprese che intendono sfruttare strategicamente il processo di trasformazione legata all'innovazione tecnologica. In particolare, fin dalla mia assunzione, mi occupo, presso un cliente leader mondiale nella produzione di cavi per applicazioni nel settore dell'energia e delle telecomunicazioni, di un progetto volto ad integrare l'infrastruttura IT esistente con quella di un player appena acquisito sul mercato. Questo progetto mi permette di relazionarmi con persone distribuite in tutto il globo e di affrontare sfide sia dal punto di vista manageriale sia dal punto di vista tecnico ed ingegneristico.

Una laurea in Ingegneria Gestionale, si direbbe, valorizzata appieno. Ripensando alla sua esperienza presso il Politecnico cosa ricorda?

Le ambizioni di cui mi hanno permesso di iniziare il percorso accademico al Politecnico erano quelle da un lato di approfondire le conoscenze pregresse maturate durante gli anni di Istituto Tecnico Informatico e dall'altro di mettermi in gioco con le materie di stampo economico e organizzativo, utili per affrontare le sempre più rapide sfide del mercato. Inoltre, grazie alle numerose opportunità messe a disposizione dal Politecnico, ho avuto la possibilità di incontrare Manager di importanti aziende, visitare stabilimenti produttivi e anali-



zare nel dettaglio il funzionamento di veri magazzini automatizzati. Tutto questo mi è servito per capire effettivamente cosa avrei incontrato dopo l'Università e per esercitarmi concretamente con business case reali.

Ha dovuto superare anche momenti difficili?

Non nascondo che gli anni al Politecnico sono stati duri, pieni di ostacoli e di sfide da vincere, ma grazie al supporto dei professori e di tutta la struttura sono riuscito a portare a termine con successo questa esperienza. Al Politecnico ho incontrato colleghi molto competenti, con i quali sono tuttora in contatto e che ricoprono posizioni nelle migliori società del territorio

cremonese e italiano.

Cosa l'ha guidata nelle sue scelte universitarie?

Le scelte universitarie sono state ponderate secondo vari aspetti. Il primo è sicuramente quello del prospetto occupazionale post-laurea. In quegli anni Ingegneria Gestionale stava emergendo come una delle Lauree con la percentuale di occupazione più alta, garantendo così un futuro stabile ma anche aperto a cambiamenti di aziende e ruoli. Inoltre, la scelta è stata guidata dalla multidisciplinarietà che veniva offerta nel corso di studi: i corsi ingegneristici coesistevano con altri studi di stampo economico, senza trascurare le nuove tecnologie ed il mondo dell'innovazione.

Se dovesse pensare al suo futuro?

L'obiettivo primario è quello di accrescere costantemente le mie competenze, sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista delle soft skills. Inoltre, ritengo importante aumentare il mio coinvolgimento in progetti volti ad aiutare la società e il progresso tecnologico. Dopo aver raggiunto una certa maturità nel mio settore, l'obiettivo è quello di provare ad aprire una mia azienda per sperimentare in prima persona quello che ho imparato sui banchi dell'università prima e nella mia esperienza lavorativa dopo.

Penso che "mettersi in proprio" possa rendere ancora più sfidante il lavoro e, nello stesso tempo, regalare maggiori soddisfazioni quando si raccolgono i frutti del proprio impegno!

Diamo uno sguardo al territorio: qual è la sua idea sulla situazione economica ed in particolare industriale italiana, lombarda e cremonese?

Non è facile rispondere brevemente a una domanda del genere, in ogni caso, la situazione economica europea pare, sulla base delle ultime rilevazioni della BCE, in leggero miglioramento, rispetto a quelle disastrose del 2008/2011.

Milano punta molto sullo sviluppo industriale e su start-up innovative, ma il resto della Lombardia (in particolare quella meridionale, come Cremona, Mantova ecc...) punta molto anche sul settore primario, il vero motore dell'economia lombarda. Oltre all'agricoltura, ormai all'avanguardia, si insiste particolarmente anche sull'allevamento e sui prodotti del mercato primario, in particolare burro, formaggi, salumi e latte, di cui Mantova e Cremona sono le principali produttrici europee. Purtroppo, dal punto di vista del piccolo commercio, Cremona è in difficoltà, dato che, stando alle rilevazioni I-STAT, i commercianti cremonesi lavorano fino ad agosto solo per pagare le tasse, che, insieme agli affitti elevatissimi, sono le principali cause per cui i negozi chiudono.

Per un'agricoltura più sostenibile

CIHEAM E TIMAC AGRO ITALIA
Firmato un accordo strategico



Il CIHEAM (Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari) ha siglato nei giorni scorsi il primo partenariato con un'azienda privata, Timac Agro Italia, società specializzata nella nutrizione vegetale, filiale italiana del multinazionale Groupe Roullier che ha un importante stabilimento in provincia di Cremona, a Ripalta Arpina (nella foto in alto).

L'accordo si fonda su quattro pilastri: ricerca, sviluppo, sostenibilità e innovazione. Il CIHEAM è un'organizzazione intergovernativa mediterranea impegnata dal 1962 nello sviluppo sostenibile dell'agricoltura e della pesca, nella sicurezza alimentare e nutrizionale e per le aree rurali e costiere. Composto da 13 stati membri (Albania, Algeria, Egitto, Francia, Grecia, Italia, Libano, Malta, Marocco, Portogallo, Spagna, Tunisia e Turchia), ha la sua sede operativa a Parigi e opera attraverso i suoi 4 istituti a Bari (Italia), Chania (Grecia), Montpellier (Francia) e Saragozza (Spagna).

Il Centro Internazionale di Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM) si occupa, tra l'altro, di disseminazione delle conoscenze e diffusione della cultura della cooperazione internazionale come fattori determinanti per lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura mediterranea, miglioramento quanti-qualitativo delle produzioni, sviluppo socio-economico e coesistenza solidale dei popoli mediterranei. Nel 2016 ha presentato inoltre la propria "Agenda Strategica 2025", articolata in quattro missioni principali: protezione del pianeta, sicurezza alimentare e nutrizionale, sviluppo inclusivo, crisi e resilienza.

Timac Agro Italia è una società attiva nella produzione e commercializzazione di fertilizzanti all'avanguardia. Grazie al supporto del CMI (Centro Mondiale per l'Innovazione), il più grande centro ricerca privato in Europa di proprietà del Groupe Roullier di cui Timac Agro Italia è filiale italiana, due stabilimenti di produzione in Italia (Crema e Barletta) e oltre centocinquanta agronomi sul territorio a supporto delle aziende agricole, si colloca quale interlocutore leader del settore.

Il partenariato tra TIMAC AGRO e CIHEAM Bari, della durata di 5 anni, si inquadra nel percorso strategico di Ricerca e Sviluppo avviato dall'azienda guidata in Italia da Pierluigi Sassi che, già leader nella nutrizione vegetale, ambisce a diventarlo anche nell'ambito della ricerca e innovazione. Negli ultimi mesi sono stati infatti firmati protocolli di intesa con l'Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM), l'Università degli Studi di Bologna (UNIBO) e l'Università degli Studi di Camerino (UNICAM).

CHE COSA OFFRE L'INFORMAGIOVANI

Al servizio del cittadino

È uno spazio pubblico dove informazioni, materiali e servizi sono gratuiti e a disposizione di tutti. I cittadini possono accedere al servizio in modo autonomo o avvalersi di operatori specializzati.

Servizi: offerte di lavoro, colloqui personalizzati, consulenza per la stesura del curriculum, banche dati, bandi di concorso, bacheche, annunci e riviste specializzate, tirocini e stage, informazioni sul lavoro all'estero, novità su formazione e lavoro, indicazioni sui servizi del territorio. Si rivolge a chi vuole orientarsi e avere informazioni sulla formazione, studiare e viaggiare in Italia e all'estero, conoscere appuntamenti, manifestazioni e iniziative del territorio.

rio.

Recapiti: a Cremona in via Palestro 11/a. Lunedì, martedì, giovedì dalle 10.00 alle 13.30; mercoledì dalle 10.00 alle 18.00; venerdì dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 18.00. Tutti i giorni su appuntamento dalle 8.30 alle 10.00. Inoltre per le consulenze, lo sportello riceve su appuntamento anche: lunedì, giovedì, venerdì dalle 8.30 alle 10.00 e dalle 13.30 alle 14.30; martedì dalle 8.30 alle 10.00 e dalle 14.00 alle 16.00; mercoledì dalle 8.30 alle 10.00.

Contatti: tel. 0372/407950. **Informazioni:** informagiovani@comune.cremona.it. Informazioni relative al lavoro: info.lavoro@comune.cremona.it.

PER ESSERE SEMPRE INFORMATI

L'utilità della newsletter

Vuoi essere sempre informato sul lavoro e sui concorsi pubblici? Lascia la tua email: riceverai una newsletter settimanale. La newsletter contiene: opportunità, offerte e proposte di lavoro dal territorio concorsi e selezioni pubbliche della provincia di Cremona una selezione dei principali concorsi banditi dagli Enti Pubblici a livello nazionale notizie, iniziative ed eventi legati al mondo del lavoro. La newsletter viene inviata con cadenza settimanale (il lunedì per le offerte di lavoro e il giovedì per i concorsi a Cremona e provincia e i principali concorsi fuori provincia), ma vengono anche realizzate newsletter "speciali" per notizie di particolare rilevanza o per

promuovere eventi ed iniziative dedicate al mondo del lavoro.

Come fare: vai al sito dell'Informagiovani: <http://informagiovani.comune.cremona.it> Clicca su "Iscriviti alla newsletter concorsi e lavoro" inserisci la tua e-mail e seleziona la newsletter "Concorsi e lavoro" Importante! Dopo avere cliccato "Iscriviti alla newsletter selezionata" riceverai una prima e-mail che richiederà di confermare la volontà di iscriverci.

Questo per evitare che altri utilizzino la tua casella senza autorizzazione. Una successiva mail ti segnalerà il completamento delle operazioni di iscrizione.